

**PER LE CURE  
PALLIATIVE**

**Labrador Retriever  
sostegno per pazienti**

**S**olidarietà sociale. Non solo concettuale. Pratica attiva. Ne è emblema l'**Associazione Cav. Lorella Ballasini**. Opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. Promuove iniziative a sostegno di persone svantaggiate. Va in aiuto a chi è colpito da tumore e oggetto di **cure palliative**. Non manca mai di essere presente nel sostegno. Con estrema concretezza. Il più recente ed encomiabile esempio proprio nell'hospice dell'ospedale "Carlo Poma". Oggetto: terapia assistita con gli animali. In particolare cani **Labrador Retriever** per i pazienti che sono accolti in questo reparto. Attività che viene totalmente finanziata dalla benemerita Associazione Ballasini ETS dal 2021.

Intervento strategico e professionale realizzato dalla **Asd "Io te e la zampa"** di Marcellise, provincia di Verona. Opera direttamente con un cane accompagnato dal coadiutore **Nicola Olivieri**. Ogni settimana - in particolare al mercoledì dalle ore 9 alle 11 - i cani vengono controllati per garantire lo stato di benessere psico-fisico. Operatività (circa 70 ore nell'arco dell'anno) illustrata durante l'incontro di pochi giorni fa in una sala dell'hospice dai diretti operatori. Tra cui il medico veterinario e socio volontario dell'associazione **Abramo Metta**, esperto in Interventi Assistiti con gli Animali. Dettagli e considerazioni mediche ed emozionali negli interventi dei dirigenti ospedalieri - con in testa il direttore



**Nel ricordo di Lorella**

Il 2 agosto 2018 Lorella Ballasini scompare all'età di 59 anni dopo una lotta contro la malattia durata 10 anni. Prezioso esempio di tenacità, si è dimostrata forte prima come imprenditrice nell'azienda ARIX spa fondata dal padre e successivamente nel lungo percorso di sofferenza. Nel 2013 aveva ricevuto la prestigiosa onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana. Negli ultimi mesi di vita, Lorella e i suoi familiari non erano soli: il reparto di Cure Palliative di Mantova è rimasto al loro fianco dimostrando elevata competenza e professionalità nonché umanità assistendola sia di giorno che di notte. Da questa drammatica esperienza nasce l'Associazione a lei dedicata e voluta fortemente dal marito, **Silvano Melegari**, con sede a Viadana.

re generale di ATS Val Padana **Ida Ramponi**, **Anna Gerola** direttore generale ASST, **Teresa Sabina Mediani** direttrice delle Cure Palliative nonché dell'assessore regionale **Alessandro Beduschi** e della consigliera **Paola Bulbarello**. In considerazione altresì che all'interno dell'hospice è stato ottenuto per il 2024 il patrocinio di Regione Lombardia, Ats Val Padana e Asst Mantova.

Il presidente dell'Associazione Cav. Lorella Ballasini Ets, **Silvano Melegari** - quanto mai

# Il cane si conferma MIGLIORE AMICO anche in ospedale

L'Associazione Ballasini aiuta la terapia assistita

Illustrati da dirigenti, medici, terapisti e autorità pubbliche i benefici della pet therapy nell'hospice delle Cure Palliative dell'ospedale "Carlo Poma"



attento e sensibile alle problematiche sanitarie legate al fine vita - sottolinea l'alto valore di questa specifica terapia: "La nostra è un'associazione giovane che opera da cinque anni. Sosteniamo questo progetto per dargli continuità. C'è stato un graduale incremento delle ore che testimonia come non sia solo una necessità, ma i cani in reparto abbiamo davvero una valenza positiva". Mentre si susseguono le diverse comunicazioni, entra in scena **Zoe**, esempio di come il cane si confermi il migliore amico dell'uomo anche in ospedale. Sul valore della **pet therapy** Sabina Mediani sottolinea: "Vedere un animale che si avvicina a un ammalato è straordinario: devo dire che ha una sensibilità particolare per individuare i casi più difficili, per

mettere al paziente di esprimere il suo lato tenero, i suoi sentimenti, i suoi ricordi. Quando il cane si avvicina, non vede un corpo malato, ma una persona per cui chi sta male non si sente giudicato, si sente a casa. Il cane in reparto è un modo per ricreare l'ambiente **domiciliare**".

Fondamentale andare al di là del curare con i farmaci, per creare benessere psicofisico, migliorando l'umore e interagendo con gli altri. Benefici che non coinvolgono solo i degenti. Meno stress, ansia, una situazione di relax e momenti di tranquillità che fanno bene anche al personale del reparto a contatto ogni giorno con situazioni molto difficili. La pet therapy è una **metodologia innovativa** che utilizza i benefici naturalmente insiti nella relazione uomo-

animale. Viene ribadito che non è un intervento alternativo ai trattamenti medici tradizionali, ma è una **co-terapia**, un aiuto a migliorare la condizione esistenziale delle persone in difficoltà. La presenza di un animale inoltre facilita la relazione e il dialogo tra i ricoverati, con il personale socio sanitario, con i familiari e i caregiver. È stato osservato il beneficio tratto dal personale assistenziale che ha partecipato all'interazione con l'animale facendo emergere una riduzione dello stress, un aumento della motivazione e un innalzamento del tono dell'umore. Come dovrebbe avvenire in ogni ambito degli interventi assistiti con l'animale, anche all'interno dell'Hospice è necessario che vi sia il coinvolgimento dell'intera équipe multidisciplinare.